

**Criteri e modalità per l'individuazione delle/degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026 nella Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 13.4.2017, n. 63 e del D.M. (MIM) n. 201/2025.**

**1. Finalità**

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, l'articolo 9 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito, presso l'allora denominato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Vista l'intesa raggiunta in data 12 Settembre 2024, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza Unificata, il Ministro dell'Istruzione e del Merito, competente in materia, ha emanato il D.M. n. 201 del 31/10/2025, registrato presso la Corte dei Conti in data 14/11/2025, che indica criteri e modalità per l'assegnazione delle borse di studio finanziate con i contributi previsti per l'anno di esercizio finanziario 2025, destinando l'importo di euro 2.157.140,29 per l'erogazione delle borse di studio a sostegno dell'anno scolastico 2025/2026 dallo stesso disciplinate, a favore delle studentesse e degli studenti residenti nella Regione Toscana.

**2. Destinatari**

In base a quanto previsto dal D.M. (MIM) n. 201/2025 attuativo dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 63/2017, le/gli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio sono le studentesse e gli studenti, residenti in Toscana, iscritte/i, per l'anno scolastico 2025/2026, presso gli istituti statali e/o paritari della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza di cui al successivo paragrafo.

**3. Requisito della situazione economica**

Per avere diritto a richiedere la borsa di studio per l'anno scolastico 2025/2026, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore ad euro 15.748,78.

Per l'individuazione dell'Indicatore Economico Equivalente, si applica quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m.i. e quanto esplicitato dalla circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, sulla base della DSU (dichiarazione sostitutiva unica), da presentare presso gli Enti competenti per ottenere l'attestazione ISEE in corso di validità.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) richiesto è quello "ordinario" (oppure l'ISEE "minorenni" qualora il nucleo familiare rientri nelle casistiche disciplinate per i "genitori non conviventi" dall'art. 7 del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii.).

L'ISEE ordinario, inoltre, può essere sostituito dall'ISEE Corrente, da richiedere solo dopo il possesso di un ISEE ordinario in corso di validità, da utilizzare quando si verifica una qualsiasi variazione che produce un impatto negativo sulla situazione economica del nucleo familiare, in termini di reddito, di patrimonio o di entrambi (INPS/Messaggio n. 3155 del 21 settembre 2021), nel rispetto di percentuali espressamente indicate, tale per cui la situazione economica rispecchiata

dall'ISEE ordinario risulta superata.

#### **4. Importi e modalità di erogazione delle borse di studio**

L'importo unitario delle borse di studio nella Regione Toscana viene determinato in € 250,00. Tuttavia, qualora gli studenti e le studentesse inseriti/e in graduatoria risultino tutti/e beneficiari/e dell'importo di euro 250,00, la Regione Toscana si riserva la possibilità di aumentare tale importo tenendo conto delle risorse complessivamente stanziare a proprio favore dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, riproporzionando il contributo in uguale misura tra gli/le aventi diritto sino ad un massimo di euro 500,00 pro capite.

Nel caso in cui, invece, l'importo delle borse di studio destinato alle studentesse e agli studenti della Regione Toscana non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute si provvederà a formulare un'apposita graduatoria delle stesse in ordine crescente rispetto ai valori di ISEE certificati (dai valori più bassi fino ai valori più alti), favorendo chi è anagraficamente più giovane in caso di esatta corrispondenza del valore di ISEE certificato fino ad esaurire le risorse a disposizione e secondo estrazione casuale per gli eventuali casi residui di parità.

La struttura competente della Regione Toscana, Settore Educazione e Istruzione, si occuperà di raccogliere gli elenchi contenenti le generalità dei/delle potenziali beneficiari/e residenti nei Comuni della Toscana e trasmetterà al Ministero dell'Istruzione e del Merito l'elenco dei nominativi delle/degli aventi diritto strutturato sotto forma di un'unica graduatoria regionale che individua le effettive beneficiarie e gli effettivi beneficiari in base alle risorse dedicate.

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo le modalità previste dall'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

I Comuni della Toscana, in collaborazione con le Scuole, provvederanno ad informare i/le rispettivi/ e utenti beneficiari/e in merito alle modalità e ai tempi, che saranno indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per incassare l'importo corrispondente alla borsa di studio per l'anno scolastico 2025/2026.

A norma dell'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e dei relativi decreti ministeriali attuativi, la borsa di studio è istituita per l'acquisto di libri di testo, la mobilità, il trasporto e per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

La borsa ministeriale non è compatibile con la Misura Libri Gratis.

#### **5. Formazione degli elenchi delle/degli aventi diritto da inviare al Ministero dell'Istruzione e del Merito**

Per la realizzazione del presente intervento, la Regione Toscana si avvale dei Comuni di residenza delle/degli aventi diritto per individuare i nominativi delle beneficiarie e dei beneficiari sul proprio territorio regionale.

Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che hanno un livello di ISEE non superiore alla soglia stabilita dalla Regione Toscana pari ad 15.748,78 euro, possono presentare al proprio Comune di residenza l'istanza di accesso alla borsa di studio.

La Regione Toscana incarica i Comuni, attraverso un apposito bando, di acquisire le istanze di accesso alla borsa di studio delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio, di valutare l'ammissibilità delle singole istanze sulla base dei requisiti previsti dal presente atto, avvalendosi anche della collaborazione delle Scuole interessate oppure mediante eventuali appositi portali messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati da successivo atto della Dirigente della struttura regionale competente in materia, i Comuni dovranno trasmettere alla Regione Toscana l'elenco con le generalità di coloro che hanno presentato le istanze che, una volta ricevute, sono state verificate e dichiarate ammissibili al beneficio, affinché gli uffici regionali possano provvedere a predisporre una graduatoria unica regionale di nominativi quali beneficiari/e effettivi/e, da inviare al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il termine perentorio stabilito dallo stesso Dicastero.

#### **6. Informazioni e assistenza tecnica**

I Comuni della Toscana, in collaborazione con le Scuole interessate, dovranno fornire informazioni e assistenza all'utenza, indicando i nominativi e relativi contatti a cui far riferimento.

#### **7. Trattamento dati personali**

La Regione Toscana è designata Responsabile del trattamento con apposito contratto stipulato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il quale autorizza, all'art. VI, il Responsabile medesimo ad avvalersi della collaborazione degli Enti locali per le operazioni di trattamento dei dati personali ivi previste.

I Comuni/Unioni di Comuni della Regione Toscana sono designati Sub-Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi alle/agli studentesse/studenti richiedenti, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.